



# Comune di Assago

Provincia di Milano

## ALLEGATO C

### 1. Ripartizione copertura costi tra utenze domestiche e non domestiche

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie (utenze domestiche e non domestiche) deve avvenire secondo "criteri razionali". Il riferimento a "criteri razionali" implica:

- la necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- la razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macrocategorie di utenza;
- la possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

L'ente individua le misure relative alla copertura dei costi da parte delle utenze domestiche e non domestiche attraverso i seguenti criteri:

	Utenze domestiche		Utenze non domestiche		Totale	Ponderazione
<b>la superficie a ruolo</b> (in mq)	461.619,8	34,20%	888.067,2	65,80%	1.349.687,0	<b>70%</b>
<b>la produzione di rifiuti</b> (in Kg) - <i>misurata puntualmente o presunta mediante calcolo indicato dalla circolare del Ministero dell'Ambiente n. 108 del 7 ottobre 1999</i>	230.804,6	3,70%	6.003.028,4	96,30%	6.233.833,0	<b>30%</b>

Le misure viste sopra seguono un criterio di ponderazione (vedi colonna), che individua i criteri più importanti sulla base delle seguenti motivazioni:

- la misura più rispondente ad una effettiva suddivisione razionale dei costi tra macrocategorie è fornita dalla superficie tassabile in quanto la stessa costituisce l'unico elemento oggettivo indagabile;
- il criterio che si ritiene meno incisivo è costituito dalla produzione di rifiuti in kg, dal momento che lo stesso risponde a metodi di calcolo presuntivi, non misurabili diversamente.

Dalle proporzioni viste sopra emerge la seguente ripartizione percentuale, che si intende approvare per l'anno 2026:

<b>% COPERTURA DEI COSTI PER UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>25,05%</b>
<b>% COPERTURA DEI COSTI PER UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>74,95%</b>

Applicando le percentuali di ripartizione sopra definite al gettito TARI così come individuato all'interno del PEF 2026 si ottengono i seguenti saldi:

<b>Gettito TARI 2026</b>	<b>Totale</b>	<b>Importo utenze domestiche</b>	<b>Importo utenze non domestiche</b>
<b>Tariffa fissa</b>	935.030,92	234.245,15	700.785,77
<b>Tariffa variabile totale</b>	1.228.154,99	307.678,97	920.476,03
<i>Totale utenze domestiche / non domestiche</i>	2.163.185,91	541.924,12	1.621.261,80

## 2. Base imponibile: numero di utenze

Tabella 2a - Utenze domestiche:

Cat.	Descrizione	Utenze 2026
A	Utenza domestica con 1 occupante	1.575
B	Utenza domestica con 2 occupanti	1.204
C	Utenza domestica con 3 occupanti	731
D	Utenza domestica con 4 occupanti	597
E	Utenza domestica con 5 occupanti	108
F	Utenza domestica con più di 5 occupanti	36
<b>Totale</b>		<b>4.251</b>

Tabella 2b – Utenze non domestiche:

Cat.	Descrizione	Utenze 2026
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7
2	Cinematografi e teatri	6
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	369
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	17
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	28
7	Alberghi con ristorante	6
8	Alberghi senza ristorante	16
9	Case di cura e riposo	1
10	Ospedali	0
11	Uffici e agenzie	457
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	39
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	22
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	146
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	55
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	34
23	Mense, birrerie, amburgherie	8
24	Bar, caffè, pasticceria	31
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4
28	Ipermercati di generi misti	4
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	4
<b>Totale</b>		<b>1.336</b>

### 3. Base imponibile: superfici

Tabella 3a - Utenze domestiche:

Cat.	Descrizione	Superficie 2026
A	Utenza domestica con 1 occupante	144.181,00
B	Utenza domestica con 2 occupanti	137.037,10
C	Utenza domestica con 3 occupanti	85.930,30
D	Utenza domestica con 4 occupanti	74.484,80
E	Utenza domestica con 5 occupanti	14.673,60
F	Utenza domestica con più di 5 occupanti	5.313,00
	<b>Totale</b>	<b>461.619,80</b>

Tabella 3b – Utenze non domestiche:

Cat.	Descrizione	Superficie 2026
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.804,00
2	Cinematografi e teatri	12.694,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	206.376,50
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	42.044,00
5	Stabilimenti balneari	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	24.354,00
7	Alberghi con ristorante	45.434,00
8	Alberghi senza ristorante	777,00
9	Case di cura e riposo	3.600,00
10	Ospedali	0,00
11	Uffici e agenzie	255.487,61
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	66.441,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13.540,64
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	747,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	146,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.577,40
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.289,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8.771,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	133.137,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	24.329,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9.367,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.348,00
24	Bar, caffè, pasticceria	3.807,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	123,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	527,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	253,00
28	Ipermercati di generi misti	26.775,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00
30	Discoteche, night club	1.318,00
	<b>Totale</b>	<b>888.067,15</b>

#### 4.Coefficienti ex D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Tabella 4a - Coefficienti *Ka* per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
<i>FASCIA A</i>	1	0,80
<i>FASCIA B</i>	2	0,94
<i>FASCIA C</i>	3	1,05
<i>FASCIA D</i>	4	1,14
<i>FASCIA E</i>	5	1,23
<i>FASCIA F</i>	6 o più	1,30

Tabella 4b - Coefficienti *Kb* per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare
<i>FASCIA A</i>	1	0,80
<i>FASCIA B</i>	2	1,40
<i>FASCIA C</i>	3	1,80
<i>FASCIA D</i>	4	2,20
<i>FASCIA E</i>	5	2,90
<i>FASCIA F</i>	6 o più	3,40

**Tabella 4c – Coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche**

<b>Cod.</b>	<b>Categorie per comuni &gt; 5.000 abitanti</b>	<b>Kc Coefficiente potenziale produzione</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40
2	Cinematografi e teatri	0,30
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76
5	Stabilimenti balneari	0,38
6	Esposizioni, autosaloni	0,34
7	Alberghi con ristorante	1,20
8	Alberghi senza ristorante	0,95
9	Case di cura e riposo	1,00
10	Ospedali	1,07
11	Uffici e agenzie	1,07
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50
30	Discoteche, night club	1,04

**Tabella 4d - Coefficienti di produzione kg/m<sup>2</sup> anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche**

<b>Cod.</b>	<b>Categorie per comuni &gt; 5.000 abitanti</b>	<b>Kd Coefficiente potenziale produzione</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28
2	Cinematografi e teatri	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,25
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,30
5	Stabilimenti balneari	3,10
6	Esposizioni, autosaloni	2,85
7	Alberghi con ristorante	9,90
8	Alberghi senza ristorante	7,76
9	Case di cura e riposo	8,25
10	Ospedali	8,81
11	Uffici e agenzie	8,85
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,25
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,30
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	40,00
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,80
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76
28	Ipermercati di generi misti	12,90
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70
30	Discoteche, night club	8,60